



COMUNE DI ACQUAPPESA

(PROV. DI COSENZA)

OGGETTO: BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA ANNO 2014/2015, MEDIANTE ASTA PUBBLICA.

ART. 1

L'appalto ha per oggetto il servizio completo di refezione scolastica anni 2014/2015-2015/2016-2016/2017 per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado che consiste nella preparazione, confezionamento e distribuzione di pasti caldi. **La gara sarà espletata il giorno 24 ottobre 2014, con inizio alle ore 10,30** con offerte in diminuzione percentuale sul prezzo posto a base d'asta di Euro 3,75, I.V.A. esclusa, per un totale di 3,90, I.V.A. al 4% inclusa, per ogni pasto, ed aggiudicata con il criterio del prezzo più basso determinato sull'importo posto a base di gara, ai sensi degli artt. 81 e 82 del D.lgs 12.04.2006, n.163 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione delle offerte anomale individuate ai sensi del decreto sopra citato.

L'importo complessivo presunto per anno è di € 37.522,00, I.V.A. esclusa, per un totale di € 39.022,00, I.V.A. al 4% compresa.

L'esperimento è unico e si darà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

ART. 2

L'appalto avrà inizio secondo le indicazioni dell'amministrazione comunale e terminerà il 31 maggio di ogni anno. Per l'esercizio dell'appalto il Comune di Acquappesa dà in uso all'appaltatore i locali e gli impianti e le attrezzature comprese le stoviglie esistenti presso la cucina del plesso scolastico sito in Acquappesa Marina provvederà a mettere a disposizione la cucina e le suppellettili nello stato in cui si trovano con apposito verbale di consegna. L'appaltatore provvederà, a sua cura e spesa, a fornirsi delle attrezzature mancanti per un regolare svolgimento del servizio, nonché alla manutenzione dell'attrezzatura esistente.

Di tutto il complesso di beni, materiali ed attrezzature mobili ed immobili, di proprietà del Comune affidati all'appaltatore, lo stesso dovrà fare uso esclusivamente secondo le destinazioni specificate nel presente bando, e con l'obbligo della restituzione alla cessazione dell'appalto in buono stato di conservazione e funzionanti tenuto conto solo del deperimento dovuto al normale uso. Eventuali guasti di macchine ed attrezzature durante la gestione del servizio dovranno essere riparati dall'appaltatore.

ART. 3

Sono a carico dell'appaltatore le prevenienze per evitare il verificarsi di danni alle persone ed alle cose attinenti al servizio. Così sono pure a carico le eventuali spese per il risarcimento dei danni alle persone e alle cose imputabili all'espletamento del servizio o in dipendenza di esso. L'appaltatore provvederà a procurarsi eventuale licenza o permesso necessario allo svolgimento dell'attività prevista nel presente bando.

ART. 4

L'appaltatore è tenuto a porre cura affinché gli ambienti e le attrezzature che gli sono affidati siano mantenuti in efficienza e puliti nel massimo rispetto delle condizioni igienico - sanitarie previste dalle leggi in materia. L'appaltatore dovrà inoltre assicurare a sua cura e spesa i più rigorosi controlli sanitari sulle attrezzature destinate alla preparazione ed al confezionamento dei pasti sia sui generi alimentari sia sullo stesso confezionamento dei pasti, secondo le vigenti disposizioni di legge.

La distribuzione dei pasti dovrà essere effettuata nei giorni in cui ci sarà il tempo pieno o prolungato e, comunque, in quelli previsti dal calendario stabilito dalle autorità scolastiche che sarà comunicato successivamente.

I pasti dovranno essere preparati e confezionati nello stesso giorno di consumo e nei locali esistenti presso il plesso scolastico sito in Acquappesa Marina e serviti a tavola.

ART. 5

L'appaltatore fornirà pasti rispondenti alle tabelle dietetiche e caloriche e al menu quotidiano stabiliti dall'A.S.L. territorialmente competente, con eventualmente qualche piccola modifica concordata con l'appaltatore che dovrà sostanzialmente rispettare la tabella dietetica di cui sopra.

ART. 6

Il costo del pasto previsto dalla tabella dietetica e dal menu quotidiano è fissato in € 3,90, I.V.A. inclusa.

ART. 7

L'Amministrazione Comunale, unitamente agli organi della scuola, si riserva ampia facoltà di controllo per verificare la rispondenza del servizio fornito dalla ditta appaltante secondo le prescrizioni previste dal bando e dal contratto. A tale scopo, particolare attenzione sarà data: alla qualità e quantità degli alimenti; al modo di preparazione e di confezionamento; alle date di scadenza dei prodotti; alla conformità del menu; alle condizioni igienico-sanitarie sia dei locali e attrezzature sia del personale impiegato. Per tali operazioni di controllo sarà costituita apposita commissione di controllo per come stabilito dall'art. 28 del Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 8

L'appaltatore fatturerà ogni 30 giorni al Comune di Acquappesa i pasti forniti al prezzo di aggiudicazione e sulla scorta di appositi buoni pasto che il Comune fornirà agli alunni che intendono usufruire del servizio di mensa e che la ditta appaltatrice dovrà ritirare per allegarli, in modo razionale ed ordinato ed unitamente al prospetto giornaliero redatto dalla ditta, alle stesse fatture. Fanno fede, ai fini del pagamento, i buoni pasto vidimati dal Comune.

Il pagamento della fattura dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data di ricevimento.

ART. 9

Nel caso in cui dovessero intervenire fatti tali da impedire o da rendere sconsigliabile il proseguimento del servizio, o tali da ridurre il numero dei pasti erogati, il Comune ha facoltà di disporre la temporanea sospensione del servizio di refezione. Qualora la sospensione disposta dal Comune superasse la durata di giorni 30, durante il normale calendario prefissato, l'appaltatore sarà nella facoltà di chiedere la risoluzione del rapporto d'appalto.

ART. 10

Per essere ammessi a partecipare al presente bando occorre far pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale **non più tardi delle ore 12,00 del giorno 23 /10/2014**, plico raccomandato, debitamente chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, indirizzato a:

"COMUNE DI ACQUAPPESA" con la scritta: ***"Offerta per la gara relativa all'affidamento del servizio refezione scolastica anni 2014/2015-2015/2016-2016/2017"***.

Nel plico dovrà essere inclusa la seguente documentazione:

1) **Offerta**, redatta in carta bollata, contenente il ribasso percentuale offerto sul prezzo posto a base d'asta di € 3.90, I.V.A. compresa, per ogni pasto, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta.

Tale offerta dovrà essere chiusa in una busta sigillata e sottoscritta sui lembi di chiusura.

2) **Certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio** per l'attività di ristorazione, mense scolastiche, mense collettive e comunque inerenti l'appalto di preparazione, confezionamento e distribuzione di pasti caldi, di data valida ai sensi di legge, con l'indicazione del responsabile dell'impresa e dell'inesistenza di procedure fallimentari, liquidazioni a carico della ditta.

In sostituzione della predetta certificazione può essere presentata autocertificazione del legale rappresentante della stessa ai sensi della Legge 15/'68 integrata e modificata dal D.P.R. 403/'99. In tale ultimo caso, in corso di aggiudicazione, dovrà essere presentato il certificato rilasciato dalla Camera di Commercio.

Le Cooperative devono presentare, inoltre, il certificato d'iscrizione nel registro Prefettizio. In sostituzione della predetta certificazione può essere presentata autocertificazione del legale

rappresentante della stessa ai sensi del DPR n. 445/2000, con riserva di produrre originale in caso di aggiudicazione della gara;

3) Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

4) Dichiarazioni di responsabilità, resa dal legale rappresentante della ditta, attestante:

a) di essersi recata sul posto dove deve essere erogata la refezione e di avere preso conoscenza delle condizioni dei locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sulle prestazioni richieste e di avere giudicato il prezzo remunerativo e tale da consentire l'offerta che starà per fare;

b) di essere in possesso dei requisiti di idoneità morale, economica e tecnica;

c) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo né di avere in corso procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

d) di accettare l'appalto alle condizioni poste dal bando di gara;

e) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non sono state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

f) di essere in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sui luoghi di lavoro ex D.Lgs. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni;

g) di non trovarsi in alcuna condizione impeditiva a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi delle leggi vigenti;

h) di trovarsi in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, nonché dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

i) di impiegare, per la gestione del servizio, personale regolarmente assunto ed assicurato in base ai contratti collettivi nazionali di categoria.

ART. 11

L'amministrazione Comunale procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'articolo 86, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni. Non trova, pertanto, applicazione l'art. 86, comma 5, del medesimo decreto L.gs. n. 163/2006.

Quando nell'offerta si riscontri discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello in lettere sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per il Comune.

Sono ammesse ad assistere alle operazioni di verifica documentazione di gara ed apertura delle offerte un rappresentante per ogni singola ditta, impresa o raggruppamento temporaneo concorrente o altra persona munita di delega.

E' fatto espresso divieto di subappaltare o comunque cedere, in tutto o in parte, l'esecuzione del servizio a terzi.

Ai sensi dell'art. 13 del D.L.gs. n. 196 del 30/06/2003, i dati personali vengono raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Amministrazione Comunale (gara di appalti, di lavori, forniture e servizi). I dati vengono trattati in modo lecito e corretto per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati. Devono essere esatti, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per la quali sono raccolti e trattati

ART. 12

Nell'espletamento del servizio di mensa la ditta appaltante dovrà impiegare esclusivamente personale assunto regolarmente ai sensi dei contratti collettivi nazionali, nonché giudicato idoneo dal punto di vista igienico-sanitario.

Durante la gestione del servizio la ditta aggiudicatrice nella somministrazione di pasti a base di carne di vitello, previsti dai menu e dalle tabelle dietetiche, dovrà osservare tutte quelle misure cautelari previste dal D.L. del Ministero della sanità n. 335/2000 e successive modifiche che prevedono tra l'altro l'obbligo di corredare tali prodotti della cosiddetta carta d'identità dell'animale macellato (nascita, provenienza, macello e certificazione sanitaria del Veterinario Ufficiale dello

stabilimento di macellazione) e detenerla nei locali dove si preparano i cibi per esibirla al personale addetto al controllo.

ART. 13

La ditta appaltatrice, prima della stipula del contratto, dovrà versare, nei termini che verranno indicati, una cauzione mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo contrattuale.

Le spese di bollo, di registrazione nonché ogni altra spesa consequenziale all'appalto saranno ad esclusivo carico dell'appaltatore.

In attuazione alla legge in materia di tracciabilità dei flussi finanziari n. 136/2010, la ditta appaltatrice dovrà comunicare l'attivazione del conto corrente dedicato riferito al suddetto servizio. Dovrà, inoltre, comunicare l'elenco nominativo del personale che sarà impiegato per lo svolgimento del servizio oggetto della gara.

ART. 14

Al presente bando viene allegato il Capitolato Speciale d'Appalto (All. B).

ART. 15

In caso di mancato accordo sull'applicazione e sulla interpretazione del presente bando, le parti si atterranno al giudizio di un collegio arbitrale composto da: un rappresentante del Comune e da un rappresentante dell'appaltatore e da un terzo nominativo di comune accordo delle parti.

In presenza di gravi inadempienze da parte della ditta appaltatrice è prevista la decadenza dell'aggiudicazione che comporterà l'affidamento dell'appalto alla ditta che segue nella graduatoria.

ART. 16

Per quanto non è espressamente previsto nel presente Bando e nel Capitolato Speciale d'Appalto o negli atti posti in visione presso l'Ufficio Servizi Scolastici, si fa espresso rinvio alle leggi e regolamenti in materia di appalti di servizi pubblici.

Il presente Bando e il Capitolato Speciale d'Appalto possono essere visionati o richiesti presso l'Ufficio Servizi Scolastici di questo Ente, oltre ad essere disponibile sul sito internet www.comune.acquappesa.cs.it.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Sante Brusca